

Il Presidente di Assorimorchiatori è stato nominato vicepresidente dall'Unione Industriali di Napoli.

Assorimorchiatori

Economia

Il leader di Palazzo Partanna nomina 10 vicepresidenti

Industriali, Lettieri presenta la squadra

UN PRESIDENTE e dieci numeri due. Designato il 19 dicembre scorso, dopo mesi di battaglia su due candidati avversari, Paolo Scudieri e Antonio D'Amato, Giovanni Lettieri riparte per altri due anni alla guida dell'Unione industriali di Napoli. L'assemblea per la sua nomina è stata convocata il 12 marzo prossimo.

Dieci vicepresidenti, uno in più della precedente squadra, e cinque obiettivi al massimo per ogni anno, da portare a termine. La giunta ha approvato all'unanimità gli indirizzi generali. Una matassa non facile da sbrogliare per la necessità di tenere conto, stavolta più che mai, degli equilibri all'interno della squadra. Che non ha un vicario. Tre gli esponenti del gruppo di Antonio D'Amato: Sergio Maione, patron dell'hotel Vesuvio (credito e finanza innovativa), Paolo Graziano, "mister Magnaghi", (ambiente e energia), Gennaro Moccia (infrastrutture e sicurezza del territorio). Entrano Olga Acanfora, responsabile della sezione Sanità, (rapporti e semplificazione della pubblica amministrazione), Paolo Scudieri presidente dell'Adler plastic (internazionalizzazione), Antimo Caputo, anche delegato all'internazionalizzazione presso il Gruppo dei giovani di Confindustria, guidato



IMPRENDITORE

Gianni Lettieri, presidente dell'Unione degli industriali di Napoli: riconfermato nell'incarico dopo una lunga fase di stallo tra gli imprenditori, ieri ha varato la sua nuova squadra, nominando dieci vicepresidenti

da Federica Guidi, (marketing e sviluppo associativo) Nevio Di Giusto, uomo Fiat all'Elasis di Pomigliano D'Arco (innovazione e ricerca), Vincenzo Greco (rapporti interni), Mario Mattioli, figlio della scomparsa armatrice ed editrice Laura Cafiero, (formazione e rapporti con l'università), Sante Roberti, presidente dell'Ansaldo (relazioni sindacali e affari sociali). Consiglieri incaricati sono Aurelio Fedele (affari amministrativi) e Nicola Salzano de Luna (centro studi).

Escono dalla compagine Giovanni Cimmino, Vittorio Brun, Mimmo Giustino e Vito Grassi. Tra i punti prioritari del programma, il presidente Lettieri ha indicato la sicurezza, il credito per le imprese, il miglioramento dei rapporti tra le aziende e la pubblica amministrazione, a cominciare dal rispetto dei tempi di pagamento per le prestazioni rese alla pubblica amministrazione e ai suoi fornitori.

Dalla Regione al Comune, l'Unione, ha detto Lettieri, continuerà a sensibilizzare le istituzioni territoriali perché si sviluppino la "cultura del fare", «facendo seguire agli annunci la realizzazione dei progetti». Napoli Est, Bagnoli, centro storico e porto restano gli obiettivi prioritari dell'impegno per Napoli.

(p.c.)